

MAILUP S.P.A.

Sede in VIALE FRANCESCO RESTELLI 1 - 20124 MILANO (MI) Capitale sociale Euro 216.666,68 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015**Premessa**

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 111.686.

Attività svolte

MailUp S.p.A. è un'affermata realtà aziendale nel settore delle marketing technology su cloud (newsletter/email, SMS, social network), leader in Italia nel settore ESP per numero di email inviate e numero di clienti, quotata, da luglio 2014 sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana. Nata nel 2002 come NWeb S.r.l., MailUp S.p.A. ha sviluppato ed è proprietaria dell'omonima piattaforma MailUp® accessibile tramite internet in modalità SaaS (Software-as-a-Service) per la gestione e l'invio professionale di newsletter, mail, SMS e altre comunicazioni commerciali a mezzo social network. Essendo totalmente web-based non richiede l'installazione di software o hardware. La piattaforma MailUp® garantisce prestazioni elevate, facilità di utilizzo, anche grazie all'editor BEE drag and drop, elevati tassi di recapitabilità e la possibilità di usufruire di statistiche dettagliate sulla ricezione, apertura e lettura dei messaggi e dei relativi contenuti. La piattaforma dispone di un'ampia libreria di web service gratuiti per collegare database esterni, CRM, CMS, e-commerce, ERP, sistemi di web analytics e di business intelligence. Con sede in Milano e Cremona, MailUp possiede un portafoglio di circa 9.500 clienti (diretti ed indiretti), dalle piccole realtà aziendali alle multinazionali ed è presente, anche tramite le controllate estere con sede a San Francisco, Copenaghen e Ciudad Real (Spagna), sui principali mercati internazionali.

Anche il 2015, dopo un 2014 estremamente positivo, è stato per la società un anno di forte crescita sia economica che strutturale e di consolidamento dei brillanti risultati del precedente esercizio. I ricavi sono aumentati cumulativamente del 16% rispetto all'esercizio precedente, in valore assoluto oltre 1.200.000 euro. I ricavi da canoni per l'invio di newsletter, mail ed altre opzioni correlate, parte preponderante del fatturato generato, hanno evidenziato un incremento superiore all' 8%, mentre il canale dei messaggi SMS ha registrato un incremento superiore al 22%, a riconferma del trend di crescita molto significativo degli ultimi quattro esercizi. Ricordiamo che la dinamica dei ricavi SMS è molto più soggetta ad oscillazioni stagionali e di breve periodo ed è caratterizzata da una marginalità inferiore che sconta l'elevata competitività dovuta a concorrenti molto aggressivi in termini di pricing, mentre i canoni mail garantiscono una crescita costante e lineare, fidelizzando maggiormente il cliente nel lungo periodo. Prosegue inoltre la crescita delle vendite realizzate direttamente tramite E-commerce, gestite completamente on-line dagli utenti, su cui l'azienda sta puntando molto, soprattutto in ottica di automazione dei processi di interfaccia con i clienti, attività strategica data la numerosità e frammentazione degli stessi, e di semplificazione e sicurezza degli incassi.

La società ha intensificato l'impegno nell'attività di ricerca e sviluppo della piattaforma MailUp®, tramite il lavoro del reparto dedicato di sviluppatori e programmatori software della controllata al 100% Network Srl e l'ausilio di tecnici esterni altamente specializzati, principale investimento e fattore di successo considerando la specifica natura e le funzionalità della piattaforma stessa. Tali attività hanno riguardato miglioramenti incrementali alla piattaforma esistente, in particolare sul motore di creazione e invio delle email, che ora dispone di una capacità di invio 8 volte superiore. Ciò consente di rispondere alle esigenze dei clienti più grandi che richiedevano velocità di invio più elevate. Sono inoltre state introdotte importanti modifiche nel sistema di "vetting" (analisi dei clienti) per la prevenzione delle attività illecite, tipicamente spam e phishing. Grazie a questi nuovi algoritmi è stato possibile accreditarsi presso importanti sistemi di certificazione internazionale come la tedesca CSA (Certified Sender Alliance) e l'americana SuretyEmail. E' stata inoltre pubblicata la nuova APP per Apple Ipad "Jade" che consente ai clienti MailUp di aumentare più velocemente e in modo automatizzato il numero di iscritti.

Per il segmento degli sviluppatori software sono stati introdotti nuovi metodi di integrazione con MailUp (API) sia Email che SMS, per facilitare la connessione tra MailUp e altri servizi / software. Alcune società hanno pertanto cominciato a sviluppare connettori spontaneamente, come nei casi di SAP CRM, Python, MS Dynamics CRM o Prestashop. Rilasciata la nuova App per Shopify, uno dei principali sistemi ecommerce SaaS con oltre 240.000 shop online attivi. Per supportare la crescita della linea di business SMS, è stata introdotta la funzione "landing page SMS" che consente di inviare campagne SMS con un link abbreviato verso una pagina web ottimizzata per i dispositivi mobili, facilitando quindi l'uso del mezzo SMS anche per quelle aziende che non dispongono di un sito ottimizzato per il mobile o non sono in grado di aggiornarlo velocemente. E' stato inoltre lanciato il nuovo blog dedicato all'Email design (<http://emaildesign.beefree.io/>) che ha consentito di rafforzare il brand e ottenere nuovi lead di caratura internazionale. A fine anno è stata inoltre lanciata la nuova linea di business "BEE Plugin" legata all'editor BEE, ora disponibile via API per essere integrata da applicazioni terze come sistema di lead management, CRM e CMS. Sono inoltre state avviate partnership commerciali con rivenditori in Giappone e Indonesia. Sono infine state introdotte tre nuove lingue (Cinese, Portoghese, Indonesiano, Giapponese).

Rinnovata l'attività di investimento ed aggiornamento dell'infrastruttura tecnologica che supporta l'erogazione dei servizi della piattaforma, alla ricerca dei migliori livelli prestazionali e di affidabilità e allo scopo di far fronte anche alle rinnovate esigenze di internazionalizzazione. Oltre alla prosecuzione del progetto "cloud", nel 2015 è stato inoltre avviato un processo di automatizzazione dell'infrastruttura che ha consentito di ridurre sensibilmente le attività manuali per la manutenzione dei sistemi.

Il valore delle immobilizzazioni nette complessive è aumentato del 67% rispetto all'esercizio precedente a seguito dei consistenti investimenti nello sviluppo applicativo e tecnologico della piattaforma MailUp, delle spese straordinarie derivanti dalle acquisizioni di partecipazioni strategiche di controllo in società italiane ed estere, ed in particolare dell'operazione di reverse take over (RTO) per l'acquisizione di Agile Telecom SpA. Si sono registrati incrementi nelle immobilizzazioni immateriali di circa 1.840 mila euro, oltre a 650 mila euro di incremento delle immobilizzazioni in corso per progetti in via di completamento nel prossimo esercizio, e di circa 240 mila euro nelle immobilizzazioni materiali.

E' stata intensificata nel corso del 2015 la strategia di rafforzamento strutturale e organizzativo, già in corso da anni, attraverso la selezione e l'inserimento di personale di elevato profilo professionale ed esperienza. Il personale dipendente è aumentato di diciotto unità rispetto al 31/12/2014. La dinamica dei dipendenti in termini di valori medi è esposta successivamente.

Il progetto avviato alla fine del 2011 con la costituzione, a ridosso della Silicon Valley californiana, della controllata MailUp Inc, con l'obiettivo di penetrare e radicarsi nel mercato americano, cogliere ed anticipare le tendenze più innovative del settore e rafforzare l'orientamento ai mercati internazionali già in atto, ha prodotto sensibili incrementi nel fatturato (+ 21%) ed il conseguimento di un risultato positivo di oltre 44 mila dollari. Da segnalare il notevole gradimento riscontrato da parte dei clienti nordamericani per il nuovo prodotto BEE Plugin derivato dall'editor della piattaforma.

A livello patrimoniale è possibile evidenziare alcuni valori indicativi:

- Si rimanda al successivo paragrafo per gli approfondimenti relativi all'aumento di capitale per complessivi euro 2 milioni deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci in data 23 dicembre 2015, di cui 1.983.333,32 euro a titolo di sovrapprezzo, con incremento del capitale sociale a 216.666,68 euro;
- l'esposizione finanziaria verso i clienti terzi ha evidenziato una significativa riduzione di quasi 230 mila euro, nonostante la crescita del volume d'affari sopra evidenziata. Ciò testimonia l'efficacia delle azioni intraprese a presidio del credito ed in particolare l'effetto positivo delle politiche di incentivazione del ricorso al pagamento elettronico (carte di credito e Pay Pal) da parte dei clienti, non solo provenienti dall'ecommerce, che ha visto un incremento di oltre 2,5 milioni di euro rispetto all'anno precedente nel volume transato, volumi che si sono più che raddoppiati nell'esercizio appena concluso. Dal punto di vista finanziario MailUp continua a beneficiare della riscossione di canoni anticipati, di norma annuali, principale fonte di finanziamento della gestione;
- a parte gli investimenti di cui si è già fatto cenno in precedenza, nel corso del 2015 MailUp ha fondamentalemente destinato le risorse finanziarie, generate internamente dalla gestione caratteristica e raccolte presso gli investitori nel processo di quotazione, all'attività di acquisizione di partecipazioni di controllo in aziende italiane ed estere complementari al proprio business, in attuazione del progetto strategico di crescita per linee esterne che viene approfondito in dettaglio nel successivo paragrafo. L'incremento del valore delle partecipazioni è stato pari a quasi 7,3 milioni di euro. Si segnala, a questo proposito, il ricorso ad un finanziamento bancario a 48 mesi per 2 milioni di euro erogato dal gruppo Banco Popolare a condizioni estremamente favorevoli in termini di spread e di altri costi correlati, in presenza di un costo del denaro molto ridotto (Euribor negativo) e della volontà da parte di alcuni istituti bancari a supportare questo processo di crescita, che ha reso rapido e semplificato l'iter di delibera. MailUp continua a mantenere la propria indipendenza dal sistema bancario per il finanziamento della gestione corrente, non facendo ricorso ad alcuna forma di affidamento bancario di breve termine;

- i risconti passivi, ovvero la quota di competenza 2016 dei ricavi su canoni periodici per fatture attive emesse nel 2015, sono aumentati secondo percentuali in linea con la crescita del relativo fatturato. In valore assoluto l'entità di questa posta è particolarmente significativa, ma è tipica delle attività in cui le vendite si realizzano prevalentemente mediante canoni periodici anticipati, soprattutto annuali nel nostro caso, e determina, come già sottolineato, effetti positivi in termini di flussi di cassa. Tali risconti rappresentano inoltre una quota di ricavi futuri già consuntivati e quindi certi con manifestazione contabile nell'esercizio successivo, una solida base di partenza soprattutto in presenza di una loro dinamica di crescita nel tempo.

A livello di conto economico è utile evidenziare i seguenti fatti di gestione:

- i costi di produzione hanno evidenziato un incremento percentuale pari a circa il 20% conseguenti al rafforzamento dell'organico, all'adeguamento della struttura organizzativa e logistica intrapresi per sostenere lo sviluppo strategico della società, soprattutto in un'ottica di medio termine. Al netto degli ammortamenti l'incremento complessivo dei costi della produzione è di poco inferiore alla crescita percentuale del valore della produzione. I costi del personale, storicamente una delle voci principali nella struttura dei costi della società, sono aumentati circa del 20% in virtù del processo di rafforzamento strutturale dell'organico sopra descritto;

- le perdite su crediti, pari a circa 70 mila euro ed inferiori al medesimo dato del 2014 pur in presenza di ricavi in crescita, si mantengono al di sotto della percentuale fisiologica dell'1% del fatturato a riprova dell'ottimo presidio dell'attività di recupero crediti e dell'effetto positivo in questo ambito della crescita degli incassi tramite pagamento elettronico;

- gli utili d'esercizio verranno imputati alla riserva legale fino al raggiungimento del limite di legge e alla riserva straordinaria per la differenza, al fine di incrementare il patrimonio netto e dare maggiore solidità alla società.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2015, l'attività aziendale è stata caratterizzata dal progetto di espansione tramite linee esterne mediante acquisizione di nuove partecipazioni di controllo, oltre che dalla realizzazione di una serie di progetti innovativi volti a migliorare la qualità del prodotto e dei servizi offerti dal gruppo.

Nello specifico, con riferimento al percorso di crescita per linee esterne, si specifica quanto segue:

In data **31 luglio 2015** è stato acquisito il 70% del capitale della società **Acumbamail S.L.**, startup fondata nel 2012 con sede a Ciudad Real, in Spagna, che ha sviluppato una piattaforma di email marketing diffusa nei mercati con lingua spagnola (Spagna e LATAM) e dalle notevoli potenzialità di sviluppo, con un modello di vendita freemium orientato ad una clientela di più basso profilo e quindi complementare a MailUp, che si sta sempre più posizionando sulla fascia medio-alta del mercato. Il modello freemium, infatti, prevede un livello iniziale di utilizzo gratuito della piattaforma che diventa successivamente a pagamento al superamento di una determinata soglia di utilizzo, favorendo così i clienti dai volumi contenuti, con un numero ridotto di destinatari. Nel 2015 la controllata spagnola, leader emergente nel mercato nazionale di settore, ha consuntivato ricavi in crescita del 100% rispetto al precedente esercizio (263 mila euro) e un EBITDA del 25% sul fatturato (65 mila euro).

I 4 soci fondatori di Acumbamail sono rimasti, con una quota del 30%, con incarichi operativi nella società: due con ruolo di sviluppatori e due come amministratori con deleghe.

Un patto parasociale tra MailUp e i soci fondatori, con una durata di 3 anni, prevede che l'amministrazione ordinaria rimanga in capo ai soci fondatori tuttora nel consiglio di amministrazione con diretto di veto dell'amministratore espresso da MailUp oltre determinati limiti di spesa e su materie specifiche di competenza del Consiglio di amministrazione.

L'accordo prevede inoltre un diritto di opzione, per acquisire, da parte di MailUp, o per vendere, da parte dei soci fondatori, la quota del 30% rimasta in capo a questi ultimi, a partire dal 2018 con una valorizzazione che sarà calcolata in funzione degli obiettivi raggiunti nel triennio.

In data **13 novembre** è stata acquisita il 100% del capitale della società **AD Pepper Denmark A/S** (ora **MailUp Nordics A/S**) che a sua volta possiede il 100% del capitale della società **Globase International ApS**, società danese, operativa nel settore dell'email marketing nei mercati scandinavi (Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia e Islanda) con focus sui clienti medio-grandi. Il gruppo delle due società era di proprietà della Ad Pepper Media NV, gruppo olandese quotato sul mercato borsistico tedesco, attivo nel settore del marketing digitale ed in particolar modo della lead generation, che ha deciso di dismettere le proprie attività di email marketing nel nord Europa a seguito della cessazione delle proprie attività core business in Danimarca.

Globase, società nata nel 1999, sviluppa soluzioni che consentono ai propri clienti di gestire e migliorare le

campagne di marketing utilizzando tutti i canali di comunicazione disponibili. Ad una piattaforma software proprietaria innovativa si aggiungono servizi professionali di consulenza per lo sviluppo di personalizzazioni, dataset, la configurazione e la gestione di flussi di marketing automation.

L'azienda conta circa 100 clienti tra cui Mercedes-Benz, Bang & Olufsen e 3M. L'acquisizione del gruppo MailUp Nordics ha sia lo scopo di posizionare la piattaforma MailUp nel mercato del nord Europa, sfruttando la riconoscibilità del marchio Globase e il posizionamento favorevole in un mercato con alte barriere all'ingresso e alto livello di spesa in email marketing, sia l'obiettivo di accrescere il proprio know-how, in particolare nella gestione delle problematiche dei clienti di medio-grandi dimensioni.

In data **4 dicembre 2015** il Consiglio di amministrazione di MailUp SpA ha deliberato di procedere con l'offerta vincolante per acquisire il 100% del capitale di **Agile Telecom S.p.A.**

L'acquisizione si configurava ai sensi dell'articolo 14 del regolamento emittenti AIM Italia come Reverse Take Over e pertanto il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'assemblea dei soci per il **23 dicembre 2015**, al fine di approvare l'operazione.

L'Operazione, che si è poi perfezionata con la sottoscrizione delle parti del contratto di compravendita e conferimento di partecipazioni in data **29 dicembre 2015**, ha previsto l'acquisizione da parte di MailUp dell'intero capitale sociale di Agile Telecom, per un prezzo complessivo pari a Euro 6.000.000 corrisposto secondo le seguenti modalità:

- quanto a Euro 1.993.488 interamente in denaro alla data del closing
- quanto a Euro 1.206.512 mediante accollo da parte di MailUp di un debito di Zoidberg S.r.l. verso Agile Telecom alla data del closing
- quanto a Euro 800.000 interamente in denaro entro 10 giorni dall'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2015 di Agile Telecom
- quanto a Euro 2.000.000 in azioni MailUp di nuova emissione, dei quali Euro 16.666,68 a titolo di capitale sociale, il cui valore è stato calcolato sulla base del valore medio del titolo MailUp negli ultimi tre mesi.

In data **23 dicembre 2015**, l'assemblea soci ha deliberato in ordinaria l'approvazione dell'acquisizione di Agile Telecom S.p.A. ai sensi dell'articolo 18 dello statuto, e in straordinaria un Aumento di capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, per complessivi Euro 2.000.000, di cui Euro 1.983.333,32 a titolo di sovrapprezzo, mediante emissione di n. 666.667 nuove azioni ordinarie MailUp S.p.A. da riservare in sottoscrizione a Zoidberg S.r.l. in qualità di socio di Agile Telecom S.p.A. e da liberarsi mediante il conferimento in natura da parte di Zoidberg S.r.l. di n. 165.000 azioni ordinarie rappresentative del 33% del capitale sociale di Agile Telecom S.p.A..

Nel contesto dell'Operazione, le parti hanno previsto altresì il riconoscimento, in favore dei Venditori, di un corrispettivo integrativo (earn-out) da corrispondere sulla base del valore dell'EBITDA medio di Agile Telecom per il biennio 2015-2016. Tale corrispettivo integrativo sarà corrisposto da parte di MailUp, per un ammontare almeno pari al 25%, in denaro, quanto al residuo importo, mediante l'assegnazione di un numero di azioni di MailUp da calcolarsi sulla base del prezzo medio di mercato delle azioni dell'Emittente nei tre mesi immediatamente precedenti alla data di riferimento.

La controllata **Agile Telecom**, con sede a Carpi (MO), è un operatore autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico e delle Comunicazioni per l'offerta al pubblico di servizi di comunicazione elettronica di cui all'articolo 25 del Codice (D.Lgs. 1 agosto 2003, n. 259; Allegato n. 9) - Servizio di comunicazione telefonica nomadico. La società è inoltre iscritta al Registro degli Operatori (ROC) di Comunicazione dell'Autorità per Garanzie nelle Telecomunicazioni (AGCOM) al n. 23397. Agile Telecom opera dal 1999 come operatore internazionale indipendente specializzato in servizi SMS a livello di carrier (cosiddetto "aggregatore") e A2P (application-to-person) accessibili sia direttamente da applicazioni e server web di terzi tramite protocolli SMPP, UCP, HTTP o API da qualunque server tramite un'applicazione web proprietaria. Decine di connessioni dirette con carrier e operatori in tutto il mondo permettono ad Agile Telecom di ottimizzare la consegna dei messaggi in ogni nazione, garantendo alle aziende proprie clienti la migliore qualità di invio al minor prezzo.

L'assemblea dei soci in data 23 dicembre ha poi deliberato:

1. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, gratuitamente (anche mediante emissione di cd. *bonus shares*) e/o a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile, con o senza warrant;
2. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte ed in via scindibile, a pagamento, anche con esclusione

del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 e/o comma 8, del Codice Civile e/o gratuitamente ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, al servizio di uno o più piani di incentivazione;

Con riferimento agli eventi rilevanti ai fini industriali, si specifica quanto segue:

1) sono state rinforzate le **politiche anti-spam**, in conseguenza dell'ingresso di MailUp nella "Certified Senders Alliance" (CSA), realtà nata dai principali Internet Service Provider europei (tra gli altri Vodafone, GMX, Web.de, T-Online, Freenet e 1&1), che mira a favorire la collaborazione tra Internet Service Provider ed Email Service Provider che rispettano i migliori standard nella lotta contro lo spam.

MailUp ha inoltre ottenuto anche la certificazione di Suretymail, il programma di accreditamento che – migliorando la reputazione del mittente nei confronti dei principali ISP – consente a tutti i clienti della piattaforma di recapitare email e newsletter anche nelle caselle di posta elettronica protette dai più efficaci programmi antispyam;

2) **BEE Plugin** è stato distribuito su oltre 400 aziende beta-tester internazionali e, in seguito ai risultati del test, è stato lanciato ufficialmente sul mercato.

BEE Plugin (editor "embeddable" per creare template di newsletter) è uno dei nuovi prodotti di MailUp, evoluzione di BEE Free, che ha avuto un grande riscontro oltre oceano, confermandosi tra le novità più interessanti del settore dell'email marketing secondo i dati di Product Hunt, punto di riferimento dei professionisti della tecnologia della Silicon Valley.

Product Hunt è una realtà partecipata da investitori di successo come Google Ventures, SV Angels – investitori in Pinterest, Airbnb, Foursquare – e Andreessen Horowitz – investitori in Facebook, Zynga e Skype;

3) è stata lanciata, sempre su scala internazionale, la **MailUp App for Shopify**, nuovo prodotto che punta a conquistare gli oltre 150.000 e-commerce che utilizzano la piattaforma Shopify. MailUp App for Shopify è un'applicazione che grazie a BEE Plugin integra la nostra piattaforma per l'invio di email e SMS con Shopify, piattaforma di e-commerce leader di mercato nel segmento delle piccole e medie imprese.

Shopify Inc si è quotata in Borsa di recente con un "double listing" sul New York Stock Exchange e sul Toronto Stock Exchange. Con una capitalizzazione di mercato di oltre 2,5 miliardi di dollari, Shopify è una delle società tecnologiche di successo negli Stati Uniti;

4) è stata avviata una presenza commerciale in **Indonesia**, una delle "fastest growing digital economies" a livello internazionale, con oltre 250 milioni di abitanti, di cui 70 milioni connessi in rete, e con una crescita della penetrazione di internet tra le più alte del continente asiatico. Con il lancio avvenuto la scorsa estate (rif. www.mailup.id), MailUp è ufficialmente il primo Email Service Provider presente nel paese, con servizio di customer care e supporto locale.

Il percorso è stato sviluppato in partnership con **YDigital**, una delle principali agenzie di marketing indonesiane, parte del gruppo svizzero Mountain Partners, investitori tra gli altri in Alando (venduta ad eBay), Ciao! (venduta a Microsoft), BuyVip (venduta ad Amazon), Scout24 (venduta a Deutsche Telekom);

5) è stata avviata una presenza commerciale in **Giappone**, grazie ad una partnership con **Interarrows**, società di Tokyo, leader di mercato nell'introduzione in Giappone di soluzioni tecnologiche internazionali d'avanguardia per il marketing digitale. Tra i brand importati da Interarrows ci sono casi di successo come comScore, KISSmetrics, Appsee, ShoutEm e bMobilized. In base all'accordo, la piattaforma MailUp è stata localizzata in giapponese e Interarrows è responsabile delle attività di marketing, vendite e supporto.

MailUp è stata inoltre inclusa anche nel portafoglio **SoftBank C&S** e, in particolare, è stata pubblicata sul sito web www.marketingbank.jp, la suite di prodotti che SoftBank C&S offre in Giappone, insieme a brand come Microsoft Azure, Dropbox e KISSmetrics. SoftBank è la principale società tecnologica giapponese, quotata in Borsa a Tokyo con una market cap di oltre 90 miliardi di dollari.

6) è stata lanciata **Jade** (<http://www.mailup.it/jade/>), l'applicazione per iPad che permette di creare in pochi passaggi un modulo di iscrizione digitale per raccogliere contatti anche offline. I dati vengono salvati sull'iPad e, una volta che l'utente si connette ad internet, inviati automaticamente all'account MailUp.

7) certificazione come **PMI Innovativa**: nel corso del 2015, MailUp ha ottenuto la certificazione di PMI innovativa che, tra i vari benefici, dà diritto a una serie di incentivi fiscali per gli investitori, sia attuali che futuri, a condizione che mantengano il proprio investimento in MailUp per un periodo continuativo di 2 anni. Questa certificazione è conseguente alla Legge 24 marzo 2015 n. 33 di conversione del Decreto Legge 3/2015 («Investment Compact») che ha introdotto una nuova tipologia di impresa, la "Piccola Media Impresa

Innovativa”, attribuendole larga parte delle agevolazioni già assegnate alle start-up innovative dal «Decreto Crescita 2.0» di fine 2012.

Il DL 3/2015 prevede, nella formulazione attuale, i seguenti incentivi fiscali sulle somme investite in PMI innovative:

- detrazione Irpef del 19% dell'investimento per le persone fisiche che hanno investito in PMI innovative un massimo di Euro 500mila per ciascun periodo di imposta;
- deduzione dall'imponibile Ires del 20% dell'investimento per le persone giuridiche che hanno investito in PMI innovative un massimo di Euro 1,8 milioni per ciascun periodo di imposta.

Qualora i termini del DL 3/2015 venissero confermati, potrebbero accedere a tali benefici le persone fisiche e giuridiche che hanno investito in MailUp a partire dal 2013.

In quanto PMI innovativa che opera sul mercato da più di 7 anni, per rendere effettivi gli incentivi fiscali per i propri investitori, MailUp dovrà presentare un piano di sviluppo di prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato.

Tale piano dovrà essere valutato e approvato da un organismo indipendente di valutazione espressione dell'associazionismo imprenditoriale, ovvero da un organismo pubblico come verrà precisato nel decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze che è in corso di approvazione.

Contestualmente all'ottenimento della certificazione, la società rende noto che sta completando anche l'iter di presentazione del piano di sviluppo.

Le modalità tecniche di attuazione delle agevolazioni fiscali saranno individuate da un decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze in corso di approvazione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio, redatto secondo lo schema ordinario, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, integrati dai principi contabili elaborati dall'OIC, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto e “arrotondamenti da Euro” alla voce “proventi ed oneri straordinari” di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Il bilancio chiuso al 31/12/2015 è stato sottoposto a revisione legale da BDO Italia S.p.A., in virtù dell'incarico ad essa conferito per il periodo 2014-2016.

Si segnala che MailUp S.p.A., nonostante detenga partecipazioni di controllo in Network S.r.l., MailUp Inc., Agile Telecom S.p.A., Acumbamail SL, MailUp Nordics A/S, non è tenuta a redigere il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.L. 127/91. Tuttavia, MailUp S.p.A., quale società capogruppo di società controllate, strettamente connesse in termine di creazione del valore all'interno dell'attività del gruppo ed in relazione al regolamento emittenti AIM, ha redatto, già dal precedente esercizio il bilancio annuale consolidato

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

Il bilancio chiuso al 31/12/2015 è stato redatto secondo lo schema ordinario.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 c.c., dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 c.c.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile. La società non ha eseguito rivalutazioni economiche.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, sono relativi alle spese sostenute per modifiche dello statuto sociale, in particolare, per la trasformazione della forma giuridica da società a responsabilità limitata a società per azioni e dalle spese straordinarie sostenute per la conseguente quotazione sul mercato AIM.

I costi di ricerca e sviluppo, diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in base alla loro presunta possibilità di utilizzazione in modo che il valore netto alla chiusura del periodo corrisponda alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile per l'uso. I costi di ricerca e di sviluppo, iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, includono i costi di sviluppo sostenuti internamente per la creazione ed innovazione della piattaforma MailUp®. I costi sono capitalizzati solo quando è dimostrabile:

- l'intenzione di implementare l'attività immateriale per usarla o venderla;
- la capacità di usare o vendere l'attività immateriale;
- la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante il suo sviluppo;
- la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo, adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività immateriale;
- in quale modo l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

Le altre immobilizzazioni immateriali, iscritte con il consenso del Collegio Sindacale, sono relative alle spese straordinarie sostenute a supporto delle acquisizioni di società controllate effettuate nel 2015 ed in particolare per l'attività di reverse take-over conseguente all'acquisizione della controllata Agile Telecom, alle spese straordinarie di internazionalizzazione e ai costi sostenuti per le migliorie su beni di terzi. Questi ultimi sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di affitto relativo al bene cui si riferiscono, se minore rispetto a quello di utilità futura.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono relative ai costi sostenuti per progetti di sviluppo sulla piattaforma MailUp che alla data del 31/12/2015 non risultano completati e quindi non utilizzabili.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo

dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e con applicazione dell'ammortamento mensilizzato in base al mese di acquisto o di entrata in esercizio del cespite:

- Impianti e macchinario:
 - Impianti generici e specifici: 20%
 - Impianti antintrusione: 30%
- Altri beni:
 - Mobili e arredi: 12%
 - Macchine elettroniche d'ufficio: 20%
 - Insegne: 20%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico, alla voce B.6.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono incluse unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni nelle imprese controllate sono state valutate sulla base del valore di acquisto nel rispetto dei principi indicati negli artt. 2423 e 2423-bis del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Azioni Proprie

Le azioni proprie iscritte nell'attivo circolante, in quanto destinate a essere rivendute a breve termine, sono state valutate al costo di acquisto, peraltro in linea con il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

L'assemblea degli azionisti ha deliberato in data 30/04/2015 di autorizzare operazioni di acquisto e

disposizione di azioni proprie a far data dallo stesso 30/04/2015 ed entro diciotto mesi da tale data. Il corrispettivo degli acquisti di azioni proprie dovrà intervenire ad un prezzo unitario di acquisto inferiore nel minimo e superiore nel massimo ad un valore rispettivamente inferiore del o superiore al 15% del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta del giorno precedente ad ogni singola operazione di acquisto. Il numero massimo delle azioni proprie possedute non dovrà mai superare il 10% del capitale sociale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate sulla base della vigente normativa fiscale e sono esposte sia nel conto economico, sia nelle voci debiti tributari o crediti tributari.

Le imposte anticipate, incluso il beneficio derivante dal riporto a nuovo delle perdite fiscali, sono iscritte nella voce imposte anticipate dell'attivo circolante. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo delle perdite fiscali è rilevato quanto esiste la ragionevole certezza di realizzarlo.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. In particolare, i ricavi derivanti dai contratti di abbonamento a canone sono rilevati pro rata temporis in base alla durata del contratto.

I ricavi derivanti dai contratti a consumo sono riconosciuti al momento della realizzazione della prestazione, cioè nel momento in cui i relativi servizi vengono messi a disposizione del cliente.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente ed indicata nei conti d'ordine.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Quadri	1	2	(1)
Impiegati	53	34	19
Operai	0	0	0
Altri	0	0	0
	54	36	18

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.295.406	2.567.141	1.728.265

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Riclassifiche	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2015
Impianto e ampliamento	326.832				(71.152)		255.680
Ricerca, sviluppo e pubblicità	1.654.336	1.212.590		383.175	(622.086)		2.628.015
Diritti brevetti industriali	52.831	60.573			(20.560)		92.844
Concessioni, licenze, marchi	14.836	12.981			(7.174)		20.644
Avviamento							
Immobilizzazioni in corso e acconti	400.436	654.603		(398.074)			656.966
Altre	117.870	552.446		14.898	(43.956)		641.257
Arrotondamento							
	2.567.141	2.493.193			(764.928)		4.295.406

Sono stati iscritti nella voce "costi di impianto e di ampliamento" le spese relative alla trasformazione societaria dalla forma giuridica di S.r.l. a quella di S.p.A.. Inoltre, sono state iscritte nella voce le spese straordinarie sostenute per la quotazione sul mercato AIM.

Nella voce "ricerca sviluppo e pubblicità" sono stati iscritti i costi per lo sviluppo della piattaforma SaaS (Software-as-a-Service) MailUp® per euro 2.628.015 al netto degli ammortamenti di competenza. Non sono stati capitalizzati costi di pubblicità o di ricerca.

Nella voce "diritti di brevetto industriale" sono iscritti i costi per l'acquisto di software di proprietà di terzi.

Nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" sono iscritti i costi per progetti di sviluppo della piattaforma MailUp in corso di realizzazione; trattasi di attività non ancora ultimate alla fine dell'esercizio e, pertanto, non ammortizzate.

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" è relativa alle spese straordinarie sostenute a supporto delle

acquisizioni di società controllate effettuate nel 2015 ed in particolare per l'attività di reverse take-over conseguente all'acquisizione della controllata Agile Telecom, alle spese straordinarie di internazionalizzazione e a spese incrementative su beni di terzi.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
Impianto ampliamento	355.758	(28.926)	326.832
Ricerca, sviluppo e pubblicità	2.313.185	(658.849)	1.654.336
Diritti brevetti industriali	89.065	(36.234)	52.831
Concessioni, licenze, marchi	37.883	(23.047)	14.836
Avviamento			
Immobilizzazioni in corso e acconti	400.436		400.436
Altre	181.011	(63.141)	117.870
Arrotondamento			
	3.377.388	(810.197)	2.567.141

Non sono state effettuate né rivalutazioni di legge né svalutazioni per perdite di valore.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2015
Trasformazione e quotazione	321.504			(70.010)	251.494
Altre variazioni atto costitutivo	5.328			(1.142)	4.186
	326.832			(71.152)	255.680

I costi di impianto e di ampliamento sono stati inseriti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto si è stimato che gli stessi possano avere utilità protratta in più esercizi, essendo ragionevolmente prevedibile che possano contribuire ad arrecare benefici anche al risultato economico degli esercizi futuri. La voce costi di impianto e di ampliamento include i costi straordinari sostenuti dalla società relativamente alla trasformazione societaria dalla forma giuridica di S.r.l. a quella di S.p.A e all'operazione di quotazione sul mercato AIM/Italia.

Costi di ricerca e di sviluppo

Descrizione Costi	Valore 31/12/2014	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2015
Ricerca e sviluppo sulla piattaforma MailUp (costruzione in economia)	1.654.336	1.595.765		(622.086)	2.628.015
	1.654.336	1.595.765		(622.086)	2.628.015

La voce “costi di ricerca, sviluppo e pubblicità” include i costi capitalizzati, con il consenso del Collegio sindacale, relativi alle attività di sviluppo, aggiornamento e ammodernamento della piattaforma MailUp® di proprietà della società. I costi sono ragionevolmente correlati a un'utilità protratta per più esercizi e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Tali attività hanno riguardato, nel corso del 2015, miglioramenti incrementali alla piattaforma esistente, in particolare sul motore di creazione e invio delle email, che ora dispone di una capacità di invio 8 volte superiore. Ciò consente di rispondere alle esigenze dei clienti più grandi che richiedono velocità di invio più elevate. Sono inoltre state introdotte importanti modifiche nel sistema di “vetting” (analisi dei clienti) per la prevenzione delle attività illecite, tipicamente spam e phishing. Grazie a questi nuovi algoritmi è stato possibile accreditarsi presso importanti sistemi di certificazione internazionale come la tedesca CSA (Certified Sender Alliance) e l'americana SuretyEmail. E' stata inoltre pubblicata la nuova APP per Apple Ipad “Jade” che consente ai clienti MailUp di aumentare più velocemente e in modo automatizzato il numero di iscritti.

Per il segmento degli sviluppatori software sono stati introdotti nuovi metodi di integrazione con MailUp (API) sia Email che SMS, per facilitare la connessione tra MailUp e altri servizi / software. Alcune società hanno pertanto cominciato a sviluppare connettori spontaneamente, come nei casi di SAP CRM, Python, MS Dynamics CRM o Prestashop. Rilasciata la nuova App per Shopify, uno dei principali sistemi e-commerce SaaS con oltre 240.000 shop online attivi. Per supportare la crescita della linea di business SMS, è stata introdotta la funzione “landing page SMS” che consente di inviare campagne SMS con un link abbreviato verso una pagina web ottimizzata per i dispositivi mobili, facilitando quindi l'uso del mezzo SMS anche per quelle aziende che non dispongono di un sito ottimizzato per il mobile o non sono in grado di aggiornarlo velocemente. E' stato inoltre lanciato il nuovo blog dedicato all'Email design (<http://emaildesign.beefree.io/>) che ha consentito di rafforzare il brand e ottenere nuovi lead di caratura internazionale. A fine anno è stata inoltre lanciata la nuova linea di business “BEE Plugin” legata all'editor BEE, ora disponibile via API per essere integrata da applicazioni terze come sistema di lead management, CRM e CMS. Sono inoltre state avviate partnership commerciali con rivenditori in Giappone e Indonesia

Sono iscritte immobilizzazioni in corso e acconti il cui incremento di euro 656.966 è riconducibile a costi relativi a progetti di sviluppo sulla piattaforma MailUp sostenuti nel 2015 e destinati ad essere commercializzati come future funzionalità della piattaforma MailUp®, ma che alla data del 31 dicembre non risultano completati e non utilizzabili. Per questi costi il Collegio Sindacale ha dato il proprio consenso all'implementazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
651.083	670.257	(19.174)

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	60.526
Ammortamenti esercizi precedenti	(54.652)
Saldo al 31/12/2014	5.874
Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(4.808)
Saldo al 31/12/2015	1.066

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.391.577
Ammortamenti esercizi precedenti	(727.194)
Saldo al 31/12/2014	664.383
Acquisizione dell'esercizio	239.393
Cessioni dell'esercizio	(1.200)
Ammortamenti dell'esercizio	(252.559)
Saldo al 31/12/2015	650.017

Nella voce "altri beni" materiali sono iscritte:

- spese per l'acquisto di mobili e arredi degli uffici per euro 90.472, al netto dell'ammortamento d'esercizio;
- spese per l'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio per euro 552.273, al netto dell'ammortamento d'esercizio;
- spese per acquisto e installazione di insegne, per euro 7.272, al netto dell'ammortamento d'esercizio.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate svalutazioni nel corso dell'esercizio o nel corso di precedenti esercizi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni nel corso dell'esercizio o nel corso di esercizi precedenti.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
7.615.916	312.224	7.303.692

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Imprese controllate	112.352	7.299.177		7.411.529
Imprese collegate				
Altre imprese	2.000			2.000
	114.352			7.413.529

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente per le imprese controllate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
NETWORK S.R.L.	CREMONA (CR)	10.500	192.430	59.146	100	75.000
MAILUP INC	STATI UNITI	45.926	-116.629	40.539	100	37.352
ACUMBAMAIL SL	SPAGNA	4.500	96.700	47.766	70	499.177
MAILUP NORDICS A/S	DANIMARCA	67.001	1.027.681	713.317	100	800.000
AGILE TELECOM S.P.A.	CARPI (MO)	500.000	1.792.139	1.248.859	100	6.000.000
Totale						7.411.529

Network s.r.l. svolge l'attività di consulenza informatico-sistemistica, di analisi, di progettazione e ingegnerizzazione software, di fornitura, progettazione, installazione e gestione di tutte le problematiche relative all'invio massivo di posta elettronica (servizi di abuse e deliverability) o tramite altri canali di messaggistica. Avendo sviluppato queste specifiche professionalità Network si occupa di gestione, per conto della controllante MailUp S.p.A., delle attività di sviluppo e manutenzione software e degli applicativi, della gestione dei data base e dell'infrastruttura hardware e software, dei servizi di assistenza ai clienti, di miglioramento delle performance di recapito ai destinatari, di prevenzione degli abusi, di manutenzione e aggiornamento del sito internet relativamente alla piattaforma MailUp®, strumento di direct marketing multicanale (newsletter, mail, sms, social network) totalmente web-based di proprietà della stessa MailUp S.p.A.. Inoltre, la società svolge attività in materia di progettazione, realizzazione e rivendita di soluzioni di videosorveglianza e video analisi intelligente. Il 96% del fatturato è realizzato nei confronti della propria controllante.

MailUp Inc., costituita a San Francisco dalla Capogruppo nel novembre 2011, ha l'obiettivo di commercializzare e localizzare negli Stati Uniti, e più in generale nel continente americano, la piattaforma MailUp®. Dalla fine del corrente esercizio la società commercializza anche il nuovo prodotto BEE Plugin. La localizzazione strategica consente inoltre di captare ed anticipare gli spunti innovativi provenienti dalla Silicon Valley californiana, area in cui sono concentrati i principali player del mercato di riferimento e dell'economia digitale in genere. Per questo motivo e per le specifiche competenze maturate, le risorse di MailUp Inc stanno seguendo e coordinando, in collaborazione con i colleghi italiani, i programmi di sviluppo e aggiornamento tecnico della piattaforma MailUp, come le road map di implementazione delle nuove release e lo sviluppo delle integrazioni con partner terzi.

Acumbamail SL, startup fondata nel 2012 con sede a Ciudad Real, in Spagna, ha sviluppato una piattaforma di email marketing diffusa nei mercati in lingua spagnola (Spagna e LATAM) e dalle notevoli potenzialità di sviluppo, con un modello di vendita freemium orientato ad una clientela di più basso profilo e quindi complementare a MailUp, che si sta sempre più posizionando sulla fascia medio-alta del mercato. Il modello freemium, infatti, prevede un livello iniziale di utilizzo gratuito della piattaforma che diventa successivamente a pagamento al superamento di una determinata soglia di utilizzo, favorendo così i clienti dai volumi contenuti, con un numero ridotto di destinatari.

MailUp Nordics A/S controlla il 100% del capitale della società **Globase International ApS**, società danese, operativa nel settore dell'email marketing nei mercati scandinavi (Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia e Islanda) con focus sui clienti medio-grandi. Globase, società nata nel 1999, sviluppa soluzioni che consentono ai propri clienti di gestire e migliorare le campagne di marketing utilizzando tutti i canali di comunicazione disponibili. Ad una piattaforma software proprietaria innovativa si aggiungono servizi professionali di consulenza per lo sviluppo di personalizzazioni, dataset, la configurazione e la gestione di flussi di marketing automation. L'azienda conta circa 100 clienti tra cui Mercedes-Benz, Bang & Olufsen e 3M. L'acquisizione del gruppo MailUp Nordics ha lo scopo di posizionare la piattaforma MailUp nel mercato del nord Europa, sfruttando la riconoscibilità del marchio Globase, il posizionamento favorevole in un mercato con alte barriere all'ingresso ed elevato livello di spesa in email marketing. Inoltre l'acquisizione consente di accrescere il proprio know-how, in particolare nella gestione delle problematiche dei clienti di medio-grandi dimensioni.

Agile Telecom SpA, con sede a Carpi (MO), è un operatore autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico e delle Comunicazioni per l'offerta al pubblico di servizi di comunicazione elettronica di cui all'articolo 25 del Codice (D.Lgs. 1 agosto 2003, n. 259; Allegato n. 9) - Servizio di comunicazione telefonica nomadico. La società è inoltre iscritta al Registro degli Operatori (ROC) di Comunicazione dell'Autorità per Garanzie nelle Telecomunicazioni (AGCOM) al n. 23397. Agile Telecom opera dal 1999 come operatore internazionale indipendente specializzato in servizi SMS a livello di carrier (cosiddetto "aggregatore") e A2P (application-to-person), accessibili direttamente da applicazioni e server web di terzi tramite protocolli SMPP, UCP, HTTP o API e da qualunque server tramite un'applicazione web proprietaria. Decine di connessioni dirette con carrier e operatori in tutto il mondo permettono ad Agile Telecom di ottimizzare la consegna dei messaggi in ogni nazione, garantendo ai clienti la migliore qualità di invio al minor prezzo.

I fattori distintivi dell'attività di Agile Telecom sono i seguenti:

- Piattaforma e know-how per la gestione dell'instradamento dei messaggi molto flessibile e scalabile, che consente regole personalizzate e dinamiche di indirizzamento dei messaggi in modo da ottimizzarne la qualità e il costo.
- Connessioni dirette con numerosi operatori di telecomunicazioni nazionali e internazionali, con alta capacità e volumi di invio adeguati a ottenere bassi costi di acquisto.
- Capacità di fornire servizi SMS personalizzati, come ad esempio di invio (MT – Mobile Terminated) di alta/bassa qualità, servizio di ricezione SMS (MO – Mobile Originated), servizio di invio con TTL (Time-to-live) personalizzabile, necessario ad esempio per l'invio di OTP (One-time password), cioè codici PIN che hanno una validità temporale limitata di pochi minuti.
- Sistema per il monitoring della qualità di invio di SMS disponibile in più paesi e con più operatori telefonici (SMSC.net).
- Sistema per la comparazione dinamica dei costi di invio attraverso più aggregatori internazionali.
- Sistema per l'invio tramite protocollo di segnalazione SS7, lo stesso usato dagli operatori di telefonia mobile.
- Sistema di gestione del database MNP (Mobile Number Portability) fornito dal Ministero dello Sviluppo Economico che consente di conoscere per ogni destinatario l'operatore di telefonia corrispondente. Questo permette di impostare la rotta di invio ottimale e/o a minor prezzo.
- Appartenenza alla GSMA, associazione internazionale che raggruppa tutti i principali operatori di telefonia mobile.

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio
CRIT - Cremona Information Technology	CREMONA (CR)	16.000	16.001	0	12	2.000

La società ha sottoscritto quote del consorzio CRIT Cremona Information Technology. La finalità di CRIT è di realizzare un Polo delle tecnologie a Cremona che permetta di conseguire sinergie tra i consorziati, di sviluppare servizi di interesse comune, sia di carattere gestionale che operativo (co-working, incubatore start-up, strutture comuni per formazione, mensa, sale riunioni) e di costituire il luogo fisico di incontro, realizzando un complesso edilizio dove le aziende ICT cremonesi possano operare al meglio e costituire un centro di eccellenza in grado di generare nuove aziende e di trasferire al mondo locale delle imprese e alla comunità le opportunità economiche e di migliore qualità della vita, derivanti dall'uso di nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e neppure sono stati oggetto di "ripristino di valore".

La partecipazione nella società estera MailUp Inc. ha un costo d'iscrizione superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto. La società ha conseguito, dopo la fase iniziale di start up, nell'esercizio 2015 un risultato positivo di euro 40.539, e un buon incremento di fatturato. Gli amministratori non considerano durevole la perdita del patrimonio; i segnali positivi indicati, rafforzati dalle ottime prospettive della commercializzazione di BEE Plugin, si ritiene possano essere confermati nel prossimo futuro. Le prospettive del mercato statunitense e sudamericano fanno ritenere certo il recupero del costo di iscrizione in bilancio della partecipazione.

Anche il valore di iscrizione in bilancio delle partecipate, acquisite nell'anno 2015, Acumbamail, MailUp Nordics (controllante di Globase) ed Agile Telecom è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto. Gli amministratori in fase di acquisizione, hanno valutato positivamente le prospettive reddituali delle società e ritengono le società investimenti strategici per il gruppo in quanto consentiranno importanti sinergie con il business della capogruppo. Gli Amministratori confermano quindi le valorizzazioni effettuate e

l'iscrizione dei valori esposti, escludendo perdite durevoli di valore.

Nessuna partecipazione ha subito un cambiamento di destinazione.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Ulteriori informazioni sono reperibili nel bilancio consolidato di gruppo.

Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione
Imprese controllate	152.937		38.121	114.816	
Imprese collegate					
Altri	44.935	47.995	5.359	87.571	
	197.872	47.995	43.480	202.387	

Il credito verso imprese controllate è nei confronti di MailUp Inc. ed è in relazione ad un finanziamento fruttifero di interessi.

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti:

- per un importo pari ad euro 14.641 il residuo credito verso il Consorzio CRIT.
- per un importo pari ad Euro 64.589, crediti verso assicurazioni per polizze relative all'impiego delle somme destinate al trattamento di fine mandato degli amministratori.
- la somma residuale di Euro 8.341 è relativa a depositi cauzionali.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / altri	Totale
ITALIA		87.571	87.571
STATI UNITI MAILUP INC.	114.816		114.816
Totale	114.816	87.571	202.387

Azioni proprie

Le azioni proprie in portafoglio sono pari ad euro 57.502, corrispondenti a n. 19.200 azioni.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.631.165	1.638.772	(7.607)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	1.083.040			1.083.040	
Verso imprese controllate	199.572			199.572	
Per crediti tributari	100.196	121.362		221.558	
Per imposte anticipate	56.788			56.778	
Verso altri	70.207			70.207	
	1.509.803	121.362		1.631.165	

I crediti verso clienti comprendono anche crediti per fatture da emettere per euro 114.713 e crediti per effetti presentati all'incasso s.b.f. per euro 12.288

I crediti verso imprese controllate derivano da normali rapporti commerciali posti in essere nel corso dell'esercizio 2015.

I crediti tributari al 31/12/2015 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/erario per ritenute subite	14.290
Credito per istanza di rimborso Ires ex D.L. 201/2011	1.270
Crediti tributari relativi a contenzioso tributario	120.092
Acconti imposta Ires	47.353
Acconti imposta Irap	38.553
Totale	221.558

I crediti verso altri al 31/12/2015 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali e-commerce	3.717
Acconti a fornitori	19.490
Contributi in c/capitale da incassare	45.000
Diversi	2.000
Totale	70.207

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014	6.542	6.542
Utilizzo nell'esercizio	6.542	6.542
Accantonamento esercizio	4.937	4.937
Saldo al 31/12/2015	4.937	4.937

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / altri	Totale
Italia	1.026.674	56.037	70.207	1.152.918
Ue	49.082			49.082
Extra UE	7.284	143.535		150.819
Totale	1.083.040	199.572	70.207	1.352.819

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
57.502		57.502

Azioni proprie

Le azioni proprie in portafoglio al 31.12.2015 sono pari ad euro 57.502, corrispondenti a n. 19.200 azioni, acquistate ad un prezzo medio di Euro 2,9949.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.086.337	3.281.616	(2.195.280)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	1.086.297	3.281.356
Denaro e altri valori in cassa	40	260
	1.086.337	3.281.616

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
501.482	465.821	35.661

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce risconti attivi, pari ad euro 496.227, è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

- retribuzioni variabili sulle vendite per € 119.221
- costi di marketing (c.d. Pay per click) per € 155.944
- costi per certificazioni dell'email deliverability per € 33.591
- costi per acquisto SMS per € 75.180
- fee annuale specialist Nuova Investimenti SIM € 17.951

- costo manutenzione annuale server per €11.396
- consulenze per € 9.086
- assicurazioni per € 8.203
- canoni di leasing per € 6.433
- costi di noleggio per € 7.890
- spese per licenze software in uso per € 9.259
- spese per servizi di hosting e housing per € 4.452
- spese per partecipazione a eventi e fiere per € 9.653
- costi per ricerca e formazione personale per € 7.174
- costi per servizi internet antispam € 11.020
- costi pubblicità e propaganda per € 3.230
- altre voci residuali per € 6.544

La voce ratei attivi, pari ad euro 5.255, è relativa a ricavi per servizi a canone, di competenza 2015 ma fatturati ed incassati nel successivo esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5.629.379	3.517.693	2.111.686

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	200.000	16.667		216.667
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.983.468	1.983.333		4.966.801
Riserva legale	5.656	34.344		40.000
Riserva straordinaria o facoltativa	125.866	168.360	57.502	236.725
Riserva azioni proprie in portafoglio		57.502		57.502
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		1	(2)
Utili (perdite) dell'esercizio	202.704	111.686	202.704	111.686
Totale	3.517.693	2.371.892	260.207	5.629.379

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2014	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	200.000		16.667		216.667
Riserva sovrapprezzo azioni	2.983.468		1.983.333		4.966.801
Riserva legale	5.656		34.344		40.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	125.866	(57.502)	168.360		236.725
Riserva per azioni proprie in portafoglio			57.502		57.502
Varie altre riserve	(1)			1	(2)
Utili (perdite) dell'esercizio	202.704	(202.704)	111.686		111.686
Totale	3.517.693	(260.206)	2.371.892	1	5.629.379

Il capitale sociale è composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.) da n. 8.666.667 di azioni della parità contabile di euro 0.025 ciascuna.

Si segnala che in data 23.12.2015 l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato l'aumento di capitale sociale di euro 16.667, mediante l'emissione di n. 666.667 azioni ordinarie a fronte del conferimento da parte di Zoidberg s.r.l. del 33% del capitale sociale di Agile Telecom S.p.A. e all'iscrizione di un nuovo sovrapprezzo azioni di euro 1.983.333.

E' stata iscritta in conformità al disposto degli artt. 2357 e 2424, nel passivo nell'ambito del gruppo Patrimonio netto, quale contropartita di ammontare pari alle azioni proprie detenute al 31.12.2015, la voce Riserva per azioni proprie in portafoglio. La riserva azioni proprie è indisponibile e sarà mantenuta fino a che le azioni non saranno alienate.

Tutte le azioni emesse sono ordinarie. Non sussistono prestiti obbligazionari in corso.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	216.667	B	216.667		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.966.801	A, B, C	4.963.468		
Riserva legale	40.000	B	40.000		
Riserva per azioni proprie in portafoglio	57.502				
Altre riserve	236.725	A, B, C	236.725		
Totale	5.517.693		5.456.860		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile	5.200.193		5.200.193		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Si precisa che in ossequio all'OIC 28, la quota disponibile della Riserva da sovrapprezzo è stata ridotta dell'importo mancante al raggiungimento del limite di legge previsto per la Riserva legale.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nel capitale sociale sono compresi euro 154.293 formati da utili di esercizi precedenti, già riserva straordinaria, a seguito della delibera di aumento di capitale sociale del 03/07/2014.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	135.614	85.989	49.625

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Per trattamento di quiescenza	20.000	40.000		60.000
Per imposte, anche differite	8.250	12.375	2.750	17.875
Altri	57.739			57.739
	85.989	52.375	(2.750)	135.614

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il fondo per trattamento di quiescenza si riferisce alla indennità dovuta agli amministratori in sede di cessazione mandato.

Nel fondo per imposte sono iscritte passività per imposte differite per euro 17.875, relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della nota integrativa.

Nella voce "Altri" è stato iscritto un fondo per controversie legali in corso. La società ha in essere un contenzioso con L'Amministrazione finanziaria riguardante l'imposta sul reddito delle società, l'imposta regionale sulle attività produttive e l'imposta sul valore aggiunto, relativi all'anno 2004.

L'ufficio ha emesso un avviso di accertamento sulla base dell'utilizzo delle risultanze del calcolo degli studi di settore; la ricostruzione dei ricavi effettuata dall'Agenzia ha comportato maggiori tributi, complessivamente per euro 58.468 e sanzioni per euro 49.344, già completamente pagati.

Il ricorso proposto dalla società è stato respinto in primo ed in secondo grado, la società ha presentato ricorso in cassazione. I legali della società ritengono che sussistano possibilità di successo nell'ultimo grado di giudizio. E' stato stanziato in bilancio un importo considerando il ridimensionamento, da parte dei giudici tributari, delle pretese dell'ufficio. Nei ricorsi presentati è stato tra l'altro dimostrato che, il ricalcolo dello studio di settore con uno studio più evoluto comporta un esito più favorevole per la società. Pertanto, è stato stanziato un fondo rischi, ai sensi dell'art. 2423-bis del codice civile e del principio contabile OIC 19, per un importo pari alle maggiori imposte derivanti dall'applicazione di tale studio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
271.056	200.695	70.361

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	200.695	112.612	42.251	271.056

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
6.506.089	2.188.822	4.317.267

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso banche	510.473	1.508.335		2.018.808	
Debiti verso altri finanziatori		33.416		33.416	
Acconti	21.622			21.622	
Debiti verso fornitori	685.022			685.022	
Debiti verso imprese controllate	2.064.399			2.064.399	
Debiti tributari	193.030			193.030	
Debiti verso istituti di previdenza	88.529			88.529	
Altri debiti	1.401.263			1.401.263	
	4.964.338	1.541.751		6.506.089	

La voce debiti verso banche è relativa al mutuo acceso dalla società nel corso dell'esercizio.

La voce "Debiti verso altri finanziatori" è relativa all'importo residuo del finanziamento agevolato ottenuto da Finlombardia a seguito della partecipazione al bando "Sviluppo dell'innovazione delle imprese lombarde del settore del terziario" finalizzato alla presentazione e realizzazione di progetti tendenti a sviluppare l'innovazione nel sistema produttivo lombardo.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Nella voce sono iscritti anche debiti:

- per fatture da ricevere da fornitori Italia, per euro 102.027 e debiti per fatture da ricevere da fornitori UE, per euro 14.331.

I "Debiti verso imprese controllate" sono così costituiti:

- debiti verso Network s.r.l., per euro 826.045;
- debiti verso MailUp Inc, per euro 31.843;
- debiti verso Agile Telecom S.p.A., per euro 1.206.512

I debiti espressi in valuta sono stati adeguati al cambio puntuale di fine esercizio.

I debiti tributari al 31/12/2015 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Iva a debito	63.125
Debito per Tobin Tax	12.000
Debito verso l'erario per ritenute operate alla fonte	117.905
Totale	193.030

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" è riferita ai contributi previdenziali dovuti ai vari istituti sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti nel mese di dicembre 2015, nonché ai contributi dovuti sul compenso degli amministratori al 31/12/2015.

La voce "Altri debiti", comprende le seguenti voci:

Descrizione	Importo
Debiti verso amministratori per emolumenti	39.677
Debiti verso dipendenti per salari e stipendi da pagare	120.142
Debiti verso dipendenti per ferie, permessi e mensilità aggiuntive	182.220
Debiti verso clienti per fornitura contrattuale di SMS non ancora effettuata	258.079
Debiti verso Zoidberg s.r.l.	800.000
Diversi	1.144
Totale	1.401.263

Il debito verso la società Zoidberg S.r.l. è relativo all'acquisizione della società Agile Telecom S.p.A., il cui pagamento è previsto contrattualmente dopo l'approvazione del bilancio 2015.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Altri	Totale
Italia	490.617	2.032.556	1.401.263	3.924.436
Ue	121.795			121.795
Extra Ue	72.610	31.843		104.453
Totale	685.022	2.064.399	1.401.263	4.150.684

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.296.753	2.942.632	354.120

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi diversi	4.058
Risconti Passivi per canoni dei servizi erogati dalla società	3.292.694
	3.296.753

Circa il 75% dei ricavi di MailUp è basato su canoni con caratteristica ricorrente. MailUp incassa i canoni ricorrenti derivanti dal servizio email, ma, per il principio di competenza, solo una parte dei canoni andrà a formare i ricavi dell'anno di competenza, mentre la parte non di competenza, ovvero i Risconti passivi formano la base dei ricavi dell'anno successivo.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Beni di terzi presso l'impresa	501.468	501.468	
	501.468	501.468	

Nei conti d'ordine è iscritto il valore dei beni di terzi presso l'impresa a titolo di noleggio e locazione finanziaria.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
8.930.703	7.716.451	1.214.252

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.810.120	7.693.272	1.116.848
Altri ricavi e proventi	120.583	23.179	97.404
8.930.703	7.716.451	1.214.252	

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Prestazioni di servizi	8.810.106	7.693.272	1.116.848
Fitti attivi	34.431	12.202	22.229
Altre	86.152	10.977	75.175
8.930.689	7.716.451	1.214.252	

I ricavi per vendite e prestazioni derivano dalla fornitura di servizi invio e gestione newsletter, e-mail e sms.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Prestazioni	Proventi diversi	Totale
Italia	8.117.387	120.583	8.237.970
Ue	269.755		269.755
Extra Ue	422.978		422.978
Totale	8.810.120	120.583	8.930.703

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
8.862.727	7.382.330	1.480.397

I costi della produzione sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.498.092	1.591.907	(93.815)
Servizi	3.647.068	2.975.298	671.770
Godimento di beni di terzi	373.604	282.540	91.064
Salari e stipendi	1.618.585	1.333.231	285.354
Oneri sociali	449.628	386.787	62.841
Trattamento di fine rapporto	112.612	90.601	22.011
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	764.928	372.594	392.333
Ammortamento immobilizzazioni materiali	257.367	232.655	24.711
Svalutazioni crediti attivo circolante	4.937	6.542	(1.606)
Oneri diversi di gestione	135.906	110.175	25.731
8.862.727	7.382.330	1.480.397	

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	Importo
Acquisti di produzione	1.469.978
Beni inferiori ad euro 516,46	24.933
Trasporti su acquisti	139
Cancelleria	3.042
Totale	1.498.092

I costi per acquisti di produzione riguardano principalmente ad acquisti per servizi internet.

Costi per servizi

Descrizione	Importo
Trasporti su acquisti	898
Servizi industriali relativi alla piattaforma (housing, canoni licenze, compliance)	438.794
Energia elettrica, gas, acqua	13.873
Rimborsi a piè di lista al personale	17.979
Rimborsi chilometrici	13.803
Manutenzione beni propri	6.303
Manutenzione beni di terzi	2.672
Compenso degli amministratori	772.175
Compenso dei Sindaci	16.305
Servizi di Pulizia	26.812
Provvigioni a segnalatori	528
Consulenze tecniche (IT, quality, compliance, help desk)	1.023.108
Spese per servizi marketing e pubblicitari (Pay per Click, SEM)	481.858
Mostre e fiere	82.044
Servizi amministrativi	39.085
Spese connessione internet	19.112
Spese legali	44.999
Consulenza amministrativa	77.674
Altre consulenze di terzi	157.771
Spese telefoniche	15.109
Spese per servizi bancari	80.764
Assicurazioni diverse	34.609
Spese di rappresentanza	902
Viaggi e trasferte	63.880
Partecipazione a spese generali e condominiali	29.210
Costi di formazione del personale	17.747
Costi di ricerca personale	8.906
Somministrazione alimenti e bevande	2.594
Spese mediche personale dipendente	1.800
Spese postali e di affrancatura	603
Spese rappresentanza a favore dei dipendenti	11.138
Costi inerenti al mercato AIM Italia	107.600
Comunicazione finanziaria	32.181
Altri servizi	4.232
Totale	3.647.068

I costi per godimento beni di terzi sono relativi principalmente alla locazione delle sedi di Milano e Cremona.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata

utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è proceduto a svalutare i crediti nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa fiscale e l'accantonamento del presente esercizio si ritiene rappresenti opportunamente il valore presunto di realizzo dei crediti della società.

Oneri diversi di gestione

Sono così dettagliati:

- imposte di bollo e registro, per euro 3.761;
- tasse di concessione governativa, per euro 4.351;
- altre imposte e tasse, per euro 8.633;
- perdite su crediti, non coperte da specifico fondo, pari ad euro 70.236;
- erogazioni liberali e omaggi, per euro 1.714;
- quote associative, per euro 4.527;
- multe e ammende, per euro 903;
- sopravvenienze passive ordinarie, per euro 25.301;
- Tobin tax, per euro 12.000;
- Abbonamenti, riviste e libri, per euro 660;
- oneri diversi, per euro 3.820.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
37.463	2.284	35.179

Sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Interessi su finanziamenti	3.639	2.602	1.037
Proventi diversi dai precedenti	3.287	1.265	2.022
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.509)	(631)	(1.878)
Utili su cambi	33.046	(952)	33.998
	37.463	2.284	35.179

I proventi diversi dai precedenti si riferiscono ad interessi attivi bancari.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(6.245)	133.698	(139.943)

Il dettaglio può così riepilogarsi:

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	40.918	136.448	(95.530)
IRES		56.977	(56.977)
IRAP	40.918	79.471	(38.553)
Imposte differite (anticipate)	(47.163)	(2.750)	(44.413)
IRES	(47.163)	(2.750)	(44.143)
IRAP			
	(6.245)	133.698	(139.943)

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte d'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, dalle imposte differite e anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi soggetti rispettivamente a imposizione o deduzione in altri esercizi rispetto a quello di contabilizzazione. Nei prospetti che seguono è dato conto della riconciliazione tra onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	105.441	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	28.996
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	-45.000	-12.375
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	4.518	1.242
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	11.000	3.025
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	-55.885	-15.368
Utilizzo Super Ace	-20.074	-5.520
Imponibile fiscale	0	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

La c.d. super Ace riportabile al netto della quota utilizzata per ridurre il reddito imponibile è di € 190.533.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione al lordo CDL	2.248.801	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	863.878	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
	3.112.679	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	121.395
Deduzioni per il personale dipendente :	-2.063.512	-80.477
Imponibile Irap	1.049.147	
IRAP corrente per l'esercizio		40.918

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing del: 01/08/2013

durata del contratto di leasing anni (mesi): 48

bene utilizzato: arredamento per ufficio

costo del bene: Euro 98.515

Maxicanone pagato il 01/08/2013, pari a Euro 19.903;

Canoni di leasing pagati nell'esercizio, pari a Euro 28.679;

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 32.534 ;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 2.056;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 69.945;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 11.822.

Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo

Nel corso dell'esercizio non è stato imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)
La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società al 31.12.2015 non ha in essere contratti che abbiano ad oggetto strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Alla data del 31 dicembre 2015 non esistono garanzie di alcuna natura non risultanti dallo stato patrimoniale e/o dai conti d'ordine. Si precisa tuttavia che in forza del contratto in essere, la società in relazione all'acquisto di Agile Telecom S.p.A., ha l'impegno altresì di riconoscere, in favore dei Venditori, un corrispettivo integrativo (earn-out) da corrispondere sulla base del valore dell'EBITDA medio di Agile Telecom per il biennio 2015-2016. Tale corrispettivo integrativo sarà corrisposto da parte di MailUp, per un ammontare almeno pari al 25%, in denaro, quanto al residuo ammontare, mediante un numero di azioni di MailUp da calcolarsi sulla base del prezzo medio di mercato delle azioni dell'Emittente nei tre mesi immediatamente precedenti alla data di riferimento.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento

Requisiti previsti dall'art. 25, comma 2 lettera H D.L. 179 2012

Ai fini dell'identificazione delle PMI innovative e della loro iscrizione all'apposita sezione speciale del Registro delle imprese, l'art. 25 comma 2 lettera h del d.l. 179/2012 convertito con modifiche con Legge n. 221/2012 prevede il possesso di almeno due dei seguenti requisiti:

- 1) le spese in ricerca e sviluppo sono uguali o superiori al 15 per cento del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa.
- 2) impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale.
- 3) sia titolare o depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero sia titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tali privative siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Per quanto attiene alle spese in ricerca e sviluppo sostenute dalla PMI innovativa è evidente da questo bilancio come al 31.12.2015 tali spese ammontanti ad € 2.628.215 siano superiori al 15% del totale della produzione pari ad € 8.930.703.

Si conferma altresì il mantenimento di entrambi gli altri requisiti, anche ai fini dell'adempimento previsto dall'art. 25 comma 15 del D.L. 179/2012.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Società di Revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, al collegio sindacale e alla società di revisione (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	772.175
Collegio sindacale	16.305
Società di revisione	15.000

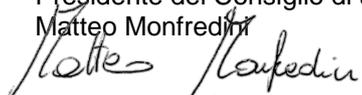
Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Utile (perdita) dell'esercizio	111.686	202.704
Imposte sul reddito	40.918	133.698
Imposte differite/(anticipate)	(47.163)	-
Interessi passivi/(interessi attivi)	(4.417)	(2.283)
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	101.024	334.119
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:</i>		
Accantonamento TFR	112.612	90.601
Accantonamenti altri fondi	49.625	20.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.022.296	605.250
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.285.556	1.049.970
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	111.700	(101.179)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	151.929	430.677
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(35.661)	(145.233)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	354.120	488.418
Decremento/(incremento) crediti tributari	37.474	(58.486)
Incremento/(decremento) debiti tributari	(8.181)	(31.754)
Decremento/(incremento) altri crediti	(47.019)	27.100
Incremento/(decremento) altri debiti	2.085.779	115.589
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.935.697	1.775.102
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	4.417	2.283
(Imposte sul reddito pagate)	(40.918)	(133.698)
(Imposte differite) /anticipate	47.163	-
(Utilizzo dei fondi)	(42.251)	(26.950)
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	3.904.108	1.616.737
Flusso finanziario della gestione reddituale	3.904.108	1.616.737
Immobilizzazioni materiali	(238.193)	(164.644)
<i>(Investimenti)</i>	<i>(238.193)</i>	<i>(164.644)</i>
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>	-	-
Immobilizzazioni immateriali	(2.493.193)	(1.726.819)
<i>(Investimenti)</i>	<i>(2.493.193)</i>	<i>(1.726.819)</i>
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	(4.515)	(80.596)
<i>(Investimenti)</i>	<i>(4.515)</i>	<i>(80.596)</i>
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate	(57.502)	-
<i>(Investimenti)</i>	<i>(57.502)</i>	-
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>	-	-
Acquisizione o cessione di società controllate	(7.299.177)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(10.092.580)	(1.972.059)
Mezzi di terzi	1.993.191	805
<i>Incremento (decremento) debiti a breve verso banche</i>	<i>9.775</i>	<i>805</i>
<i>Accensione finanziamenti</i>	<i>2.000.000</i>	-
<i>Rimborso finanziamenti</i>	<i>(16.584)</i>	-
Mezzi propri	2.000.000	3.014.174
<i>Aumento di capitale a pagamento</i>	<i>16.667</i>	<i>30.707</i>
<i>Utilizzo riserve per aumento capitale</i>	-	<i>154.293</i>
<i>Variazione riserva straordinaria</i>	-	<i>(154.293)</i>
<i>Variazione riserva da sovrapprezzo quote</i>	<i>1.983.333</i>	<i>2.983.468</i>
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	3.993.191	3.014.980
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.195.280)	2.659.658
Disponibilità liquide al 1° gennaio	3.281.617	621.958
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.086.336	3.281.617
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.195.280)	2.659.658

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Matteo Monfredini

Handwritten signature of Matteo Monfredini in black ink.